

COMUNE DI RIZZICONI

Provincia di REGGIO CALABRIA

Prot. N. 4222

Pratica N.

## CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 09.6.1989 al n. 4222  
di prot. dal Sig. [REDACTED]

nato il [REDACTED]  
a Melito Porto Salvo (R.C.)

(<sup>1</sup>) proprietario

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori (<sup>2</sup>):

Sopraelevazione di un piano in c.a., su un fab-  
bricato in c.a. a piano terra - Via N. Tommaseo di  
questo Capoluogo

Visto il parere dell'ufficiale sanitario sul progetto, espresso in data  
10.8.1989;

Visto il parere della Commissione comunale edilizia, espresso nella  
seduta del 10.6.1989, verbale n. [REDACTED];

Visto il T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265,  
e successive modificazioni;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modi-  
ficazioni;

Visti i regolamenti comunali vigenti sull'edilizia, l'igiene e la polizia  
municipale nonché il vigente Piano regolatore generale;

(P. di F.)

## CONCEDE

la chiesta concessione per la esecuzione dei lavori sopradescritti, ai sensi  
dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, sotto l'osservanza delle se-  
guenti condizioni e prescrizioni:

— Il termine di inizio dei lavori è mesi 12;

— Il termine di ultimazione dei lavori è mesi 36.

## DETERMINA

il contributo di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il lire ~~667.000/~~ (seicentosessantasettemila), versamente effettuato in data 05.6.1991, bollettino n.57.

### NORME E CONDIZIONI GENERALI

1) La concessione di costruzione è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3) Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà:

a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;

b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;

d) chiedere al Comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale comunale;

e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 5-11-1971, n. 1086;

f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori.

4) Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale sanitario.

5) Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti



## PRESCRIZIONI SPECIALI

### ONERI URBANIZZAZIONE

- mc 288,00
- prezzo unitario = £.924/mc
- importo complessivo = 266.500/
- versamento di pari importo effettuato in data  
05.6.1991, bollettino n.56.-----

oooooooooooooooooooo

## AVVERTENZE

I lavori debbono essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

Ogni variante che si intende apportare al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere autorizzata con le stesse modalità richieste per il rilascio della concessione.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data della notifica della presente concessione.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

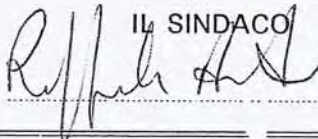
La presente concessione ha validità per un anno dalla data di notifica del rilascio. Scaduto tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.

Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta licenza di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Il titolare della concessione edilizia, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, nonché delle modalità e condizioni fissate dalla presente concessione.

Dalla Residenza municipale, li ..... 1991 .....

IL SINDACO



## RELAZIONE DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto messo comunale di avere oggi .....

del mese di ..... dell'anno millenovecento .....

notificato la presente concessione edilizia al Signor .....

consegnandone l'originale a mani di .....

Il Messo Comunale

Pubblicata all'Albo comunale il .....  
e per 15 gg. consecutivi.

Il Segretario Comunale

Addi .....